A.R.S.A.C.
Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese
Viale Trieste, 93 - Cosenza

Deliberazione del Commissario Straordinario

n° 61/es del 04 APR 2017

Oggetto: Approvazione schema di protocollo di intesa ARSAC CSD Cropani – Cooperativa agricola Vitulia Scral

Il Commissario Straordinario

Assistito dal Dirigente del Settore Ricerca Applicata e Sperimentazione Dott. Antonio Leuzzi presso la sede dell'Azienda, assume la seguente deliberazione

Vista

- la L.R. n. 66 del 20 dicembre 2012 con la quale è stata istituita l'ARSAC;
- il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 192 del 22/12/2016 con il quale l'Ing. Stefano Aiello è stato nominato Commissario Straordinario dell'ARSAC;
- la deliberazione n. 12 del 24.01.2017 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2017;
- la deliberazione n. 13 del 24.01.2017 con la quale è stata autorizzata la gestione in via provvisoria del bilancio di che trattasi, che è limitata all'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali, tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese di personale, di residui passivi, di rate di muto, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'azienda;
- la Deliberazione n. 275 del 15/12/2016 con la quale, il dott. Antonio Leuzzi è stato nominato Dirigente del Settore Ricerca Applicata e Sperimentazione;
- la Deliberazione n. 274 del 15/12/2016 con la quale, il dott. Maiolo Bruno è stato nominato Dirigente ad interim del Settore Amministrativo;

Premesso che

- L' ARSAC è interessata alla ricerca di nuove proposte innovative, di processo e di prodotto, da fornire all'imprenditoria agricola locale al fine dello sviluppo del comparto e del miglioramento del reddito delle imprese agricole regionali;
- Al fine di rafforzare la filiera produttiva a favore dei produttori si introdurranno metodi e tecniche innovative per la selezione/rigenerazione dei semi, la coltivazione, la raccolta e la prima lavorazione per valorizzare i prodotti che si andranno a sperimentare;
- Con delibera n. 08 del 18.02.2016 è stato approvato il protocollo di intesa tra ARSAC e cooperativa Vitulia;
- Le attività previste dalla convenzione rafforzano la filiera produttiva a favore delle aziende del territorio;

- Che presso il CSD suddetto esistono le competenze e le strutture necessarie allo svolgimento di ricerche richieste dalla cooperativa Vitulia, nel rispetto della certificazione biologica di cui sopra;

Considerato

- Il parere favorevole espresso dal Direttore del CSD di Cropani Dott. A. Scalise, con nota prot. n. 2914 del 27.02.2017;
- Che per le attività di ricerca non sono previsti compensi;
- Che agli eventuali costi per le attività di sperimentazione si farà fronte con le somme stanziate in bilancio-esercizio2017 per la gestione ordinaria del CSD di Cropani Marina
- Che si intende proseguire il rapporto di collaborazione con la Cooperativa Vitulia;

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO:

- Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente proponente del Settore Ricerca Applicata e Sperimentazione, Dott. Antonio Leuzzi;
- Acquisito il parere di regolarità contabile espresso dal Servizio Finanziario;
- Acquisito il parere favorevole di regolarità amministrativa e di legittimità espressa dal Dirigente del Settore Amministrativo;

Per motivi di cui in premessa

DELIBERA

- Di approvare lo schema di protocollo di intesa tra ARSAC – Cooperativa agricola Vitulia Scral, parte integrante della presente delibera;
- Di definire l'obbligo di rendicontazione trimestrale di eventuali spese.
- di provvedere alla pubblicazione integrale del provvedimento sul sito istituzionale dell'ARSAC;
- di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile;
- di dare atto che per l'attività di ricerca non sono previsti compensi;
- di dare atto che gli eventuali costi per le attività di sperimentazione si farà fronte con le somme stanziate in bilancio-esercizio 2017 per la gestione ordinaria del CSD di Cropani Marina;
- di demandare al Dirigente del Settore Ricerca Applicata e Sperimentazione tutti gli adempimenti successivi alla sottoscrizione del protocollo di intesa;

Il Dirigente del Settore Proponente
Settore Ricerca Applicata e Sperimentazione
(Dott. Antonio Leuzzi)

Il Dirigente del Settore Amministrativo
(Dott. Bruno Maiolo)

Il Commissario Straordinario
(Ing. Stefano Aiello)

Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio e il Responsabile dell'Ufficio Spesa, ai sensi della Legge Regionale n. 8 del 4/02/2002, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

IL RESOPNSABILE UFFICIO SPESA
(Dr.ssa Rosamaria Sirianni)

IL RESPONSABILE UFFICIO BILANCIO
(Dr.ssa Emerenziana Malavasi)

L'avviso di pubblicazione e notificazione del presente atto viene affisso all'albo dell'ARSAC in data 04 APR. 2017 sino al 18 APR. 2017.

Il Dirigente del Settore Proponente
Settore Ricerca Applicata e Sperimentazione
(Dott. Antonio Leuzzi)

Il Dirigente del Settore Amministrativo
(Dott. Bruno Maiolo)

Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese
A.R.S.A.C.
COSENZA

Il Commissario Straordinario
(Ing. Stefano Aiello)

Protocollo di intesa

Tra

A.R.S.A.C. – Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese (COSENZA) in seguito denominata ARSAC, con sede legale in Via Trieste n. 93, CAP 87100, Cosenza, Codice Fiscale n. 03268540782, agli effetti del presente atto legalmente rappresentata nella persona del Commissario Straordinario Ing. Stefano Aiello per la carica presso la sede della predetta Azienda

E

Cooperativa Vitulia- Biocontadini Mediterranei, P.I. 03468740794, con sede legale in Località Acqua di Friso – 88050 Cropani Marina (CZ) e sede amministrativa nel medesimo luogo rappresentato per la firma del presente atto dal Presidente della Cooperativa Dott. Michele Gallucci, nato a Botricello il 20.11.1953

Premesso

- che l'ARSAC ha quale compito di istituto:" la realizzazione di progetti di sviluppo sperimentale e dimostrazione di tutto ciò che attiene le attività di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli ed agroalimentari"
- che l'ARSAC è interessata alla ricerca di nuove proposte innovative, di processo e di prodotto, da fornire all'imprenditoria agricola locale al fine dello sviluppo del comparto e del miglioramento del reddito delle imprese agricole regionali;
- vista la richiesta del 21 febbraio 2017 prot. ARSAC 2566 della Cooperativa Vitulia-Biocontadini Mediterranei, che chiede il rinnovo della convenzione per continuare un virtuoso percorso evolutivo della proficua collaborazione con il CSD di Cropani Marina anche sulla base di quanto sopra esposto;
- al fine di rafforzare la filiera produttiva a favore dei produttori si introdurranno metodi e tecniche innovative per la selezione/rigenerazione dei semi, la coltivazione, la raccolta e la prima lavorazione per valorizzare i prodotti che si andranno a sperimentare;
- che presso il CSD suddetto esistono le competenze e le strutture necessarie allo svolgimento di ricerche richieste dalla Cooperativa Vitulia, nel rispetto della certificazione biologica di cui sopra;
- che il CSD di Cropani Marina si è dichiarato disponibile ad eseguire ricerche in tale settore, che non pregiudicano il regolare svolgimento delle attività istituzionali;

Si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 – Oggetto della ricerca

Presso il CSD di Cropani Marina verrà rinnovata una prova sperimentale di coltivazione di Stevia rebaudiana e di ortaggi in via di estinzione ma di valore commerciale - per puro esempio non esaustivo - come il pomodoro seccagno zagaritano, la melanzana di Amantea, ecc., sia in pieno campo che in serra, per effettuare valutazioni quanti-qualitative del materiale prodotto, seguendo il metodo di coltivazione indicato nella lettera di collaborazione sopra citata. La responsabilità tecnica per la realizzazione del programma è affidata al Dott. Antonio Scalise, Direttore Responsabile del CSD dell'ARSAC, mentre il referente per la Cooperativa Vitulia sarà il Presidente della Cooperativa stessa o suo delegato.

Art. 2 – Durata –

Il presente protocollo avrà durata di un anno a partire dalla data della firma del presente protocollo di intesa

Art. 3 – Impegno tra le parti

La Cooperativa Vitulia, nella persona del Presidente, si impegna a:
a) fornire i semi antichi, le talee e marze di ortaggi e fruttiferi antichi;
b) mettere a disposizione i terreni dei soci per eventuali parcelle sperimentali da comparare con quelle del CSD di Cropani Marina;
c) fornire i preparati biodinamici o altro che possano contribuire ad azzerare l'impatto ambientale.
L'ARSAC tramite il Centro Sperimentale di Cropani Marina, realizzerà le prove in campo e in serra e la consulenza tecnico-scientifica.

Art. 4 – Pubblicazioni –

Qualora la Cooperativa Vitulia intenda divulgare anche solo parzialmente i risultati della ricerca, dovrà chiedere l'autorizzazione scritta all'ARSAC, sottoponendo il testo che intende divulgare. In ogni caso l'ARSAC dovrà essere sempre menzionata come promotrice dell'iniziativa.

Art. 5 – Proprietà intellettuale –

Le Parti partecipano in pari quota ai diritti di proprietà intellettuale sui risultati della ricerca (eventuali invenzioni, nuovi modelli, innovazioni di procedimento o di prodotto, know-how tecnico e commerciale), fatti salvi i diritti morali spettanti per legge ad autori ed inventori.
Ciascuna Parte è tenuta a informare tempestivamente l'altra Parte del raggiungimento di un risultato inventivo e brevettabile ed a concordare con l'altra la decisione a procedere al deposito nonché i modi ed i termini del deposito medesimo. Le Parti sono tenute ad indicare nella domanda di brevetto il nome dell'inventore (o degli inventori) e l'ente di appartenenza.
Al fine di disciplinare il rapporto di contitolarità del brevetto le Parti si impegnano a redigere un regolamento di comunione, avendo cura di determinare nello stesso:

a) decisioni relative al mantenimento del brevetto ed alla sua estensione all'estero;
b) il regime di utilizzazione diretta del trovato;
c) il regime delle licenze alle consorziate ed a terzi, i canoni delle stesse e la ripartizione dei proventi dell'utilizzazione;
d) i vincoli alla cessione del brevetto;
e) ogni altro aspetto meritevole di disciplina uniforme anche al fine di prevenire situazioni di conflitto.

Analogo regolamento di comunione verrà redatto in caso di decisione di sfruttamento dell'invenzione in regime di segreto. Le spese relative al deposito di eventuali brevetti oggetto di comunione saranno sostenute in parti uguali dalle Parti. Qualora una Parte rifiutasse di procedere al deposito di un eventuale brevetto o non aderisse alla formale richiesta dell'altra Parte, a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno entro un termine di 30 giorni, di procedere al deposito brevettuale congiunto, la Parte interessata potrà inoltrare domanda di brevetto a proprie spese con un diritto di opzione, da esercitarsi entro 12 mesi, ad acquistare o ricevere in licenza esclusiva la quota di brevetto dell'altra parte a fronte di un equo prezzo o corrispettivo da stabilire congiuntamente tra le parti.

Art. 6 – Recesso –

Qualora a giudizio comune delle parti o di una di esse, l'oggetto del contratto fosse ritenuto superato, o si ritenessero più opportune altre forme di collaborazione, il protocollo stesso potrà essere concluso anticipatamente, previo accordo scritto fra le parti.

Art. 7 – Compensi e pagamenti –

Per lo svolgimento della ricerca in oggetto, non sono previsti compensi. La sperimentazione presso l'ARSAC sarà finanziata con i fondi della gestione ordinaria del CSD; solo in caso di vendita dei prodotti alla Cooperativa questi dovrà pagare il prezzo per come stabilito dalla vendita ordinaria al pubblico praticato dal CSD di Cropani.

Art. 8 – Foro competente e Legge applicabile –

Per qualsiasi controversia sarà competente il Foro di Cosenza

Art. 9 – Oneri fiscali –

Tutti gli oneri fiscali derivanti dal presente atto sono a carico dell'ARSAC committente. Il presente atto verrà sottoposto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, comma 2, del DPR 131/86.

Art.10 Libertà negoziale

Le Parti dichiarano che non hanno subito alcuna costrizione a sottoscrivere il presente contratto e che lo stesso è stato negoziato liberamente con il solo spirito di voler collaborare e raggiungere l'oggetto per cui è stato redatto.

Cosenza, _____

Il Commissario Straordinario ARSAC Ing Stefano Aiello	Il Presidente della Cooperativa Vitulia Dott. Michele Gallucci